

Biotestamento. Cicchitto: testo Senato discusso, non stravolto

(DIRE - Notiziario Sanita') Roma, 2 set. - "Il centro-destra moderato e riformista, che in Italia si chiama Pdl, ha fra i suoi aspetti fondamentali l'incontro fra cattolici e laici. Chi volesse stravolgere questa elementare realta' farebbe solo danni. Di conseguenza bisogna superare le attuali difficolta' sul terreno del confronto ideale e dei contenuti programmatici. Bisogna evitare che nel Pdl si verifichi, come invece e' avvenuto nel Partito democratico, uno scontro fra 'laicisti' e 'integralisti'". Cosi' Fabrizio Cicchitto, presidente dei deputati del Pdl, intervenendo sulle pagine de 'Il Giornale'.

Sul tema del testamento biologico Cicchitto afferma che "la legge approvata dal Senato non puo' esser definita come 'clericale' perche' comunque si fonda su una mediazione di fondo fra cattolici e laici", infatti "da un lato comprende quell'autodeterminazione originariamente contestata alla radice dai cattolici (e una parte sia pur minoritaria di essi ha mantenuto questa obiezione) e dall'altro il divieto di bloccare l'idratazione e l'alimentazione contestata da una parte dei laici (non dal sottoscritto e da altri laici che non possono dimenticare le sofferenze di Terry Schiavo)". Per queste ragioni, conclude Cicchitto, "il testo del Senato va liberamente discusso alle Camere, puo' essere emendato in modo attento, ma non stravolto nella sua logica di fondo". Concludendo, Cicchitto sottolinea che tutto cio' e' possibile se "il confronto e' fra cattolici liberali e laici non anticlericali", ma se il confronto diventa uno scontro fra integralisti e laicisti oppure se esso viene caricato di contenuti politici non attinenti alla materia, cio' sarebbe un gravissimo errore".